

 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
 <b>COMUNE DI GORIZIA</b>	 provincia di gorizia provincie di gorize pokrajina gorica <b>CARS</b> 2014+
 <b>U.G.F.</b> Unione Gruppi Folcloristici del Friuli Venezia Giulia	 <b>ART</b> open space
 <b>FONDAZIONE</b> Cassa di Risparmio di Gorizia	 <b>Camera di Commercio Gorizia</b>
 <b>BCC</b> Cassa Rurale ed Artigiana di Lucinico Farra e Capriva	
 <b>ISIG</b>	



## Associazione Culturale ETNOS – Gorizia

*in collaborazione con*  
 Comune di Gorizia  
 Provincia di Gorizia  
 Club UNESCO di Gorizia

*con il contributo*  
 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - UGF FVG  
 Camera di Commercio di Gorizia  
 Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

*con il patrocinio*  
 ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia  
 Sezione Nazionale CIOFF® Italia

---

CONVEGNO

## Tradizioni locali Esempi di patrimoni culturali da salvaguardare

---

GORIZIA  
 Sala Convegni del Trgovski Dom  
 Corso Verdi, 52

SABATO 27 AGOSTO 2016  
 ORE 9.00

*Per informazioni*  
 Associazione Culturale ETNOS  
 Via Morelli, 11/13 – 34170 Gorizia  
 Tel. +39 320 8249273  
 e-mail: [info@etnosgorizia.it](mailto:info@etnosgorizia.it)

1. Per “patrimonio culturale immateriale” s’intendono le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how – come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale. Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi in risposta al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà loro un senso d’identità e di continuità, promuovendo in tal modo il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana. Ai fini della presente Convenzione, si terrà conto di tale patrimonio culturale immateriale unicamente nella misura in cui è compatibile con gli strumenti esistenti in materia di diritti umani e con le esigenze di rispetto reciproco fra comunità, gruppi e individui nonché di sviluppo sostenibile.

2. Il “patrimonio culturale immateriale” (...) si manifesta tra l’altro nei seguenti settori: a) tradizioni ed espressioni orali, ivi compreso il linguaggio, in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale; b) le arti dello spettacolo; c) le consuetudini sociali, gli eventi rituali e festivi; d) le cognizioni e le prassi relative alla natura e all’universo; e) l’artigianato tradizionale.

Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale – Art. 2

**Costruiamo ponti  
fra gli uomini e fra i popoli**

42° CONGRESSO DI TRADIZIONI POPOLARI

## **Tradizioni locali Esempi di patrimoni culturali da salvaguardare**

PROGRAMMA  
Sabato 27 agosto 2016 – ore 9

INTRODUCE  
**Stefano MINNITI**

*Presidente Associazione Culturale ETNOS*

SALUTO DELLE AUTORITÀ

RELATORI

Ante Cukrov

*delegato CIOFF® della Sezione Nazionale CIOFF® Croazia*

Günther Lippitz

*presidente della Sezione Nazionale CIOFF® Austria*

Massimiliano Marangon

*Università di Roma La Sapienza*

Bruno Ravnikar

*Presidente del Consiglio Professionale, CIOFF® Slovenia*

Peter Suhadolc

*Università di Trieste*

Suinbike Suleimenova-Bazargalieva

*Dipartimento Film e TV*

*Università Nazionale delle Arti, Kazakistan*

Galina Sysoeva

*direttrice Dipartimento di Etnomusicologia*

*Università Statale dell’Arte di Voronezh, Russia*

Janez Weiss

*dottorando, storico, Slovenia*

Saida Yelemanova

*direttrice Laboratorio per lo studio e la promozione*

*dell’Arte nazionale Kazaka*

*Università Nazionale delle Arti, Kazakistan*

Coordina

**Roberto COLLINI**

*Presidente ISIG*

*La S.V. è cordialmente invitata  
a partecipare ai lavori*